

Lettera dei familiari a Napolitano, Bertinotti, Marini e Mastella: giudizio senza nessuna prova. Il Comune riconosciuto parte lesa: potrà far causa per i danni

Guerriglia a Milano, polemiche sulla sentenza

Condanna a 4 anni per 18 giovani. Nove assolti. I genitori: verdetto ingiusto. Il vicesindaco: esemplare

CAROVITA



Acqua, frutta e teatri: aumenti record in 5 anni

Aumenti record per frutta, verdura, carne. Ma anche per musei e teatri. Negli ultimi 5 anni si sono registrati rincari superiori al 40 per cento: «Bisogna rafforzare l'alleanza tra consumatori,

commercianti e istituzioni», dice Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio. «Faremo iniziative per calmiere i prezzi», annuncia l'assessore Tiziana Maiolo. ■ A pagina 6

La sentenza per le devastazioni dell'11 marzo in corso Buenos Aires riapre lo scontro politico. Diciotto condanne a quattro anni, nove assoluzioni e due patteggiamenti. Secondo il Comune la sentenza è «esemplare». Ma i genitori dei ragazzi annunciano una lettera al presidente della Repubblica, ai presidenti di Camera e Senato e al ministro della Giustizia: «Decisione totalmente ingiusta, giudizio senza prove».

Rifondazione comunista attacca: «Occorre una battaglia per impedire l'affermarsi di una visione della giustizia subordinata alla politica». Ma An risponde: «Una lezione per i pacifisti che praticano devastazioni». I giovani condannati sono usciti ieri dal carcere di San Vittore. Passeranno agli arresti domiciliari. Gli assolti: «Una carcerazione preventiva di oltre quattro mesi è inconcepibile».

■ A pagina 3
Santucci e Stella

DECRETO BERSANI

Farmacie serrata e controprotesta

Una categoria divisa: dopo trent'anni ieri i titolari di farmacia hanno fatto sciopero contro il decreto Bersani, mentre i giovani laureati senza licenza hanno manifestato in piazza Duomo in favore della normativa sulle liberalizzazioni. La serrata a Milano ha avuto un'adesione massiccia: superiore, con il 98% degli esercizi chiusi, al resto d'Italia. «Le nuove regole sono un regalo alle multinazionali», denuncia Federfarma. Ribatte il «Movimento liberi farmacisti»: «Sono un passo nella giusta direzione».

■ A pagina 7
Ravizza